



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° (pratica VDS067_19)

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS067_19. Verifica di significatività del progetto di realizzazione di un oliveto sulle p.c.n. 1120, 1121 e 1122 nel CC di Medeazza in Comune di Duino Aurisina.

Proponente: Geom. Andrej Ban per conto della proprietà.

Comune: Trieste.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 27 luglio 2018 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1575 del 24 agosto 2018 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Luciano Sulli;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal geom. Andrej Ban con nota protocollata con il numero 68763/A del 30.09.2019;

Constatato che l'area di progetto risulta compresa all'interno dei siti ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia e ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 18/10/2019 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal geom. Andrej Ban con nota protocollata con il numero 68763/A del 30.09.2019 e nel rispetto delle condizioni formulate;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Il progetto di realizzazione di un oliveto sulle p.c.n. 1120, 1121 e 1122 nel CC di Medeazza non determina un'incidenza significativa sui siti ZPS IT3341002 Aree Carsiche della Venezia Giulia e ZSC IT3340006 Carso Triestino e Goriziano tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.
2. Il progetto di realizzazione di un oliveto sulle p.c.n. 1120, 1121 e 1122 nel CC di Medeazza non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.
3. Si formulano le seguenti condizioni:
 - a) Laddove non necessario per il ripristino dei muretti, dovranno essere mantenute le siepi perimetrali esistenti.
 - b) I muretti a secco dovranno essere eseguiti senza o con minime quantità di cemento, in modo da non intasare tutti gli interstizi e mantenere un elevato numero di fessure adatte come habitat per l'erpetofauna.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Dott. Luciano Sulli -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005